

Coronavirus, il bollettino: 1.083 nuovi positivi in Sicilia, +175 in provincia di Siracusa

Nelle ultime 24 ore sono stati rilevati 1.083 nuovi positivi in Sicilia. Per 97 di loro è stato necessario il ricovero in ospedale. Per altri 8, ricorso alla terapia intensiva. I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Aumentano i ricoveri, quindi, in Sicilia, a fronte di 340 guariti. Tredici (i decessi). I tamponi molecolari processati sono stati 6894.

Questo il report dei contagi nelle province: Agrigento, 92 Caltanissetta, 239 Catania, 22 Enna, 200 Messina, 152 Palermo, 198 Ragusa, 175 Siracusa, 5 Trapani.

I numeri del contagio a Siracusa: 457 attuali positivi, +55

Trend di crescita costante nei contagi a Siracusa. Attualmente si riscontrano 457 soggetti positivi nel capoluogo.

“Ieri, sabato 07 Novembre, è stato registrato un incremento di 55 positivi, guariti 2 e 613 tamponi processati”, scrive sui suoi canali social il sindaco, Francesco Italia che cita fonti Asp.

Gli attuali positivi in provincia di Siracusa sono 1275.

Siracusa. Confcommercio scrive a Conte: "Sicilia subito fuori dalle zone arancioni"

Con una nota inviata alla presidenza del Consiglio dei Ministri, il presidente di Confcommercio Siracusa ha chiesto di riconsiderare l'inserimento della Sicilia nelle zone arancioni.

Elio Piscitello elenca 5 parametri sanitari che mostrerebbero come la Sicilia abbia al momento una situazione epidemiologica migliore rispetto ad altri territori, cosa che starebbe penalizzando in maniera eccessiva le attività commerciali.

"Chiediamo di riconsiderare il posizionamento della nostra regione, anche con un differenziamento tra i vari comuni, e portare il giusto equilibrio nelle nostre comunità che hanno sempre dimostrato di sapere svolgere il proprio ruolo con alto senso civico", si legge nella nota. "In alternativa, ove la scelta presa sia realmente motivata dalla grave situazione epidemiologica, chiediamo che tutti i dati utilizzati dal governo per l'attuale zonizzazione delle regioni siano immediatamente resi pubblici, così da poter fugare ogni dubbio e dare ragioni valide ai cittadini e alle migliaia di imprenditori che rischiano di vedere vanificati per sempre i sacrifici di una vita".

Ristoro bis, contributi anche per pizzerie e laboratori da asporto

Nel decreto ristoro bis ricompresi tra i beneficiari anche pizzerie e laboratori da asporto.

“Le attività di asporto senza somministrazione, precedentemente escluse dai ristori governativi del primo decreto, sono adesso ricomprese e percepiranno un sostegno automatico dalla agenzia delle entrate. Come previsto dal precedente decreto non sarà necessario presentare domanda per chi ha già ottenuto il contributo nei mesi scorsi mentre sarà possibile presentare l’istanza per chi, in quella occasione, non fece richiesta. Il sostegno sarà pari alla metà di quanto percepito in precedenza”, conferma da Cna Siracusa.

“È una buona notizia – dichiara Franco Neri, portavoce di CNA Agroalimentare Siracusa – e rappresenta un chiaro risultato della organizzazione che qualche settimana fa ha duramente criticato la scelta di escludere questo mondo dai sostegni. Le restrizioni infatti stanno colpendo pesantemente anche gli operatori che lavorano esclusivamente con la vendita d’asporto per l’evidente crollo dei consumi da parte della popolazione. Auspichiamo che questo settore continui ad essere considerato al pari degli altri segmenti della ristorazione”.

Intanto, anche i fotografi sono stati inseriti tra le categorie beneficiarie. Erano stati, in precedenza, esclusi.

Domenica, negozi aperti in Sicilia. Annullata la chiusura alle 14

Annullata in Sicilia la restrizione regionale che disponeva la chiusura dei negozi alle 14 della domenica. “Alla luce dell’ultimo Dpcm con il presidente Musumeci abbiamo concordato che da domani decadrà la chiusura obbligatoria di tutte le attività commerciali oltre le ore 14 della domenica”, conferma l’assessore alle Attività produttive della Regione Siciliana Mimmo Turano

Nelle regioni arancioni vige infatti la chiusura nei giorni prefestivi e festivi solo per le attività poste all’interno dei centri commerciali, mentre possono rimanere aperte tutte le altre.

Con questa decisione della Regione, la Sicilia si adegua alle prescrizioni nazionali. Era infatti stata una ordinanza regionale a introdurre la chiusura alle 14.

Posso fare la spesa in altro Comune? Posso far visita a parenti? E la villetta? Le risposte del governo

Sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono tornate le Faq, ovvero le risposte alle domande più frequenti relative alle nuove misure introdotte dall’ultimo Dpcm. Una volta entrati nella sezione, si clicca sulla propria regione e

si apre così una nuova sezione interattiva del sito, con una serie di comuni quesiti sui principali macrotemi. Dagli spostamenti alle attività commerciali, passando per gli eventi e le cerimonie.

Le risposte riguardano domande come: “posso andare a trovare parenti o congiunti?”, oppure “è possibile fare la spesa in un comune diverso da quello in cui si abita?” e ancora “è possibile raggiungere la seconda casa o la villetta?”.

[Tutte le risposte valide in Sicilia, indicata come zona arancione, cliccando qui.](#)

Siracusa. Drive-in tamponi, screening al via la settimana prossima in città

Drive-in tamponi anche a Siracusa. Lo screening nelle scuole partirà la prossima settimana. Ad annunciarlo su FMITALIA, il sindaco, Francesco Italia. Per le scuole superiori, allertata l'ex Provincia regionale, che ha competenza in materia. “La Protezione civile e i Vigili Urbani sono pronti- assicura il primo cittadino- e già la scorsa settimana ho allertato gli assessori Sergio Imbrò e Andrea Buccheri”. Laddove possibile, i tamponi saranno effettuati “in loco”. Nel caso in cui, invece, non sarà possibile, sarà utilizzata l'area attrezzata dell'ex Onp.

L'operazione in Sicilia riguarda i centri con popolazione superiore ai 30 mila abitanti. Primo comune in provincia, Avola. Si procederà al prelievo del campione mediante test rapido che, in caso di positività, verrà ripetuto attraverso il tampone molecolare per la necessaria conferma, come

previsto dai protocolli sanitari vigenti.

Attenzione puntata in particolar modo, dunque, sulla popolazione studentesca e comunque scolastica. L'adesione alla campagna è su base volontaria.

Sguardo ancora puntato, inoltre, sulla Casa del Pellegrino. Italia ha ribadito all'Asp l'immediata disponibilità della struttura nel caso in cui dovesse servire per esigenze legate all'emergenza sanitaria da affrontare.

Secondo i dati aggiornati a ieri e forniti dall'Asp, nel capoluogo i soggetti positivi sono 359. In provincia il numero sale a 963, con un incremento rispetto alle 24 ore precedenti di 42 positivi, guariti 2 e 422 tamponi processati. Il dato oggi subirà una variazione, con l'aggiornamento previsto in giornata.

Rabbia Vinciullo: "Tamponi drive in, Avola più brava di Siracusa. Colpa del Comune"

"Siracusa non compare tra i 23 comuni con popolazione superiore ai 30 mila abitanti in Sicilia in cui si parte con i tamponi rapidi "drive in" oggi e domani". L'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo grida allo scandalo. Lo screening di oggi e domani non sarà effettuato nel capoluogo. In provincia, via, invece, ai tamponi rapidi in auto ad Avola. "Sono stati chiamati a collaborare i presidi, in modo che docenti e non docenti, studenti e studentesse con le loro rispettive famiglie, su base volontaria, possano avere accesso ai "drive in" allestiti nei siti individuati dalle Amministrazioni Comunali di concerto con le Asp- spiega

Vinciullo –

Tutti i capoluoghi si sono fatti parte attiva, mettendo a disposizione dei siti onde poter consentire ai rispettivi cittadini di essere sottoposti all'esame gratuito, tranne quello di Siracusa". Una lacuna che secondo l'ex parlamentare regionale dovrebbe far sentire in difetto sindaco e assessori, di cui chiede le dimissioni. "Attaccati come sono alla poltrona- tuona Vinciullo- i nostri amministratori comunali

continueranno a gestire l'effimero, pubblicando sui propri siti social i dati della pandemia, per dimostrare di esistere, mettendo invece in luce una totale incapacità ad affrontare e risolvere i problemi reali e i bisogni dei cittadini".

Secondo quanto annunciato dal sindaco, intanto, la prossima settimana anche a Siracusa dovrebbero partire i tamponi "drive in" nelle scuole o, laddove non possibile, all'ex Onp.

Siracusa. Altri due infermieri positivi al Covid-19 nella postazione 118 di Ortigia

Sale il numero dei contagiati nella postazione 118 di Ortigia. Altri due infermieri sono risultati positivi al Covid-19. Sono, dunque, tre, gli infermieri. Il numero totale dei contagiati arriva in questo modo a nove tra le diverse figure impiegate. Sono i componenti dei due equipaggi che da settimane devono "convivere" nella postazione unificata

allestita nella ex casermetta Mazzini. Le ambulanze restano in servizio. Si tratta della Sierra Bravo 2 e della Sierra Mike 1, che è la Medicalizzata.

Siracusa. Via Crispi, conclusi i lavori: a breve la riapertura della strada

Pronta per essere riaperta al transito via Crispi. La via che conduce da piazzale Marconi alla Stazione Ferroviaria è da tempo interessata da lavori di rifacimento, che hanno anche comportato una serie di variazioni al sistema della viabilità e dei trasporti pubblici nella zona. Cambiamenti apportati progressivamente, a seconda dello stato di avanzamento dei lavori e alle necessità di cantiere. Una vicenda lunga e complessa quella relativa al rifacimento di via Crispi, che versava in condizioni disastrose. Ad annunciare la conclusione dei lavori è stato, nelle scorse ore, il sindaco, Francesco Italia, attraverso la sua pagina Facebook. “Si concludono - commenta il primo cittadino - gli importanti lavori di rifacimento che hanno ridato decoro e funzionalità ad una delle principali vie di Siracusa”. Gli interventi sono iniziati a giugno del 2019. Nelle prime fasi, si registrò anche il rinvenimento di reperti archeologici.